



Touring Club Italiano

CLUB DI TERRITORIO DI CREMA

Crema (Cr)

Passeggiata "Barbelliana"

12 Aprile 2025

Ore 10.30 Ritrovo in Piazza Garibaldi, ingresso chiesa di San Benedetto

Ore 12.30 Pranzo libero

Ore 15.00 Ritrovo in via Kennedy , ingresso Oratorio di San Giovanni Battista

Ore 16.30 Ingresso Santuario Santa Maria delle Grazie

Ore 17.00 Termine

Gian Giacomo Barbelli e il Seicento Lombardo
Vi accompagneremo alla scoperta del maggior pittore cremasco ,
definito da Roberto Longhi "l'unico barocco della regione" alla ricerca
dei suoi affreschi in alcune chiese Cremasche.

Gian Giacomo Barbelli nasce ad Offanengo nel 1604 e si formò nella
bottega cremasca di Tommaso Pombioli (Crema 1579- 1636 circa) tra il
1625 ed il 1630 lavoro a Milano, in Valtellina e nell'alto Lario, per poi
ritornare nelle terre natali dove si stabilì. Nel corso della sua vita
realizzò opere oltre che nel Ccremasco anche nel Bresciano, nel
Bergamasco e nel Lodigiano. Muore nel 1656 a Calcinato (Bs).

Chiesa di San Benedetto

Gian Giacomo Barbelli lavoro qui negli anni trenta e quaranta del
Seicento decorando 3 cappelle. In ordine cronologico lavorò alla
cappella della Madonna (seconda a sinistra), decorandola con gli episodi
della *Vita di Maria*, quindi si dedicò alla cappella del Santissimo
Sacramento (prima a sinistra), dove troviamo la *Gloria del Sacramento*,
la *Pasqua in Egitto*, la *Raccolta della Manna* e due tele: l'Ultima Cena
(dove si autoritrae) e *Elia e L'Angelo*, infine si occupò della cappella di
San Sebastiano (prima a destra) con dipinti dedicati a *San Sebastiano*,
Santa Zoe e San Tranquillino.



Quota di partecipazione

Iscritto TCI	€ 15,00
Non Iscritto	€ 18,00

Prenotazioni

Fino a lunedì 7 aprile
- tel. 3338987026

La quota comprende

Passeggiata, offerte, assistenza
CDT di Crema; assicurazione RC ed
infortuni

Modalità di pagamento e condizioni di partecipazione:

in loco e in contanti



Touring Club Italiano

CLUB DI TERRITORIO DI CREMA

Oratorio di S. Giovanni Battista

Questo edificio eretto (1583-1599) grazie alla Confraternita della Carità, fu completamente affrescato dal pittore nel 1636, quando realizzò le *Storie di San Giovanni Battista* (*annuncio dell'Angelo a Zaccaria, Visitazione, Nascita del Battista, Battesimo di Gesù, incontro con i sacerdoti nel deserto, Banchetto di Erode, Apoteosi del Battista* e sull'Arco trionfale *la Predica del Battista e le Opere di Misericordia*, così come le due tele dell'*Annunciazione*. La firma del pittore e la data e visibile nella scena dell'*Annuncio dell'Angelo a Zaccaria*.

Santuario di Santa Maria delle Grazie

La decorazione interna fu affidata (1641-43) a Barbelli e narra gli episodi della Vita della Vergine con effetti scenografici e teatrali nel tipico stile barocco. In questa piccola, ma deliziosa chiesa, il pittore dimostrò le sue capacità. Nella resa prospettica grazie alla creazione di architetture dipinte, determinando un effetto di dilatazione dello spazio. Al centro della volta si ammira l'Assunzione e agli angoli gli Evangelisti, mentre ai lati dell'ingresso si trovano le figure di San Rocco e San Sebastiano, sovrastate dall'Adorazione dei Magi.

